

Problemi insormontabili

di Stefano Villani

non trovano ostacoli se superati insieme

Le Associazioni in Valtrompia sono sempre attive soprattutto quando si tratta di missioni umanitarie. Protagoniste in questione sono la "Fondazione 3D Onlus Sarezzo" e la "Croce Bianca Lumezzane" che in meno di tre giorni hanno fatto un viaggio di 3000 km con mezzi di trasporto carichi di aiuti, fino a toccare il suolo ucraino. Lo scopo della missione, organizzata in sole due settimane, è stato quello di far recapitare materiale chirurgico, farmaci ed indumenti all'ospedale pediatrico di Leopoli che accoglie i bimbi ucraini, e quello psichiatrico di Kiev gestito dalle Suore. A raccontare ad inValtrompia Magazine questo viaggio sono Gelsomino, Sandro ed Alcide, tre militi volontari incaricati di portare gli aiuti alternandosi alla guida del mezzo di trasporto messo a disposizione gratuitamente dalla Croce Bianca Lumezzane. Dei tre, Gelsomino, detto "Ciumino" per chi lo conosce, è il capo-spedizione "Sono un volontario della Croce Bianca ma faccio anche parte della Fondazione 3D" e prosegue "La Fondazione ha fatto le dovute indagini sulla fattibilità di portare gli aiuti necessari richiesti. Ad accertamento effettuato mi ha chiesto se potevo fare da tramite per chiedere alla Croce Bianca di fornirci un mezzo con degli autisti per il trasporto di medicinali". Gelsomino si è recato immediatamente dal Presidente Valeriano Gobbi per riferire la richiesta: "C'è stata subito una reazione di entusiasmo da parte del Presidente il quale ha convocato immediatamente il Consiglio d'Amministrazione per chiedere l'approvazione che è naturalmente stata unanime nella decisione". E' stato messo a disposizione un pulmino, tre volontari e le spese di trasporto e di viaggio per andata e ritorno. La partenza è avvenuta venerdì primo aprile alle ore 10.30 da Brescia e dopo 20 ore, l'arrivo a Medyka alle 6.30 del sabato, città sud orientale della Polonia al confine con l'Ucraina. "Abbiamo atteso un'ora alla dogana Polacca a causa dei ferrei controlli". Dopo aver percorso la zona franca si arriva alla dogana Ucraina "Al check point Ucraino ci hanno ritirato i passaporti che ci hanno poi restituito dopo un paio d'ore con un permesso temporaneo per i servizi umanitari". A ricevere i volontari del delicato incarico c'era Padre Konstantin, frate minore referente in Ucraina della Fondazione Saretina che era lì già da ore ad attenderli. La consegna dei medicinali e degli altri beni destinati ai due ospedali è avvenuta velocemente. Salutato Padre Konstantin ed il personale sanitario, è cominciata la fase del ritorno. "La trafila del ritorno è stata ancora più lunga" continua Gelsomino "I tempi di attesa sono stati superiori alle attese, il controllo ancora più serrato, per vedere se dentro i mezzi di trasporto



si nascondessero i profughi". L'espressione dei tre incaricati era molto provata "Un'esperienza che non dimenticheremo mai" raccontano in coro "Vedere donne, bambini ed anziani lasciare la loro terra colpita dalla guerra è molto sconvolgente e trovarsi in quella situazione di essere impotenti e non poter far nulla per loro in quel momento è molto triste". Da parte della Croce Bianca Lumezzane ci sarà ancora disponibilità in caso di bisogno perché, come il Presidente Valeriano Gobbi sottolinea "In questi momenti non ci si deve schierare, si deve stare dalla parte dell'uomo, della vita. Vedere cadaveri non fa decidere da che parte stare e chi, come noi, ha preso la decisione di fare volontariato su dei principi fondamentali quali la solidarietà, l'accoglienza ed il rispetto della vita, non può voltarsi dall'altra parte perché l'indifferenza non è nella nostra natura. L'augurio, visto che siamo anche in periodo di Pasqua e la Pasqua è segno di Resurrezione, è che l'uomo la smetta di distruggersi e che inizi ad essere un costruttore di pace. Le guerre nel mondo devono cessare, non devono essere obiettivo di ogni uomo. Amare i propri simili deve essere normale e non un'eccezione e si deve smettere di investire soldi nelle armi: investiamoli nella ricerca per la salute, nella ricerca per migliorare l'ambiente in cui viviamo, nella scuola per formare veri uomini". InValtrompia Magazine ringrazia la "Fondazione 3D Sarezzo" e la "Croce Bianca Lumezzane" per averci dato l'opportunità di conoscere l'impegno e la solidarietà che ogni giorno dimostrano queste realtà del nostro territorio.



NOLEGGIO, VENDITA E RIPARAZIONE CARRELLI ELEVATORI
NOLEGGIO E VENDITA PIATTAFORME AEREE NUOVE ED USATE
NOLEGGIO, VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE DA PULIZIA
FORMULE DI NOLEGGIO FULL SERVICE A BREVE-LUNGO TERMINE
VENDITA ED ASSISTENZA BATTERIE DA TRAZIONE ED AVVIAMENTO
MANUTENZIONE PROGRAMMATA SECONDO DLGS 81/2008
RILASCIO PRIMO CORSO CARRELLISTI ED AGGIORNAMENTO

NUOVO - USATO
MULTIMARCA

ESSEZETA

CARRELLI ELEVATORI



LUMEZZANE (BS) - via Brescia 71 | tel. 030.8901806 | info@essezetacarrelli.com | www.essezetacarrelli.com

S.O.S. Ucraina

di Aurora Fiorini

La guerra scoppiata recentemente in Ucraina ha coinvolto inesorabilmente ed in modo drammatico tutta l'Europa. Anche la Valle Trompia si sta mostrando solidale attivandosi in vari progetti per sostenere ed aiutare i profughi arrivati su tutto il territorio della provincia Bresciana. InValtrompia Magazine ha incontrato Maurizio Giacomelli presidente ODV Protezione Civile Gardone V.T. per conoscere meglio il progetto S.O.S. Ucraina.

Come viene gestito l'aiuto ai profughi sul territorio Bresciano?

Questa nostra attività è iniziata il 2 aprile scorso quando la Protezione Civile di Lumezzane è stata attivata dalla Questura di Brescia in supporto all'attività di registrazione dei profughi di guerra che stavano arrivando qui a Brescia. Nel frattempo la mia organizzazione ed il gruppo "Ultras Kapovolti" di Lumezzane ci occupiamo della raccolta di alimenti, vestiario, biancheria, prodotti di igiene personale e medicinali sempre a stretto contatto con il gruppo della Protezione Civile di Lumezzane, anche loro molto impegnati per l'emergenza Ucraina. Noi di Gardone V.T. siamo stati attivati da Emilio Gozzini il Vicepresidente del CCV di Brescia che ci ha chiesto aiuto per raccogliere generi alimentari. Loro ci comunicano ciò che è più urgente e noi ci affrettiamo nel reperirlo. Sono stati istituiti due uffici in Questura presso i quali i profughi vengono registrati nel momento in cui arrivano in Italia e gli viene poi rilasciato un passaporto. Dopo di che vengono effettuate le visite mediche, controllando lo stato di vaccinazione delle persone. Se ne sono sprovvisti, si procede tempestivamente alla somministrazione del vaccino anti Covid-19. Presso la parrocchia "Conversione di S. Paolo" di San Polo abbiamo allestito un grande magazzino con tante scaffalature provviste di vestiario, alimenti e tutto ciò che può essere utile e necessario per i profughi che, all'arrivo in Questura, viene rilasciato un tesserino grazie al quale possono accedervi per i generi di prima necessità. Quello che noi raccogliamo viene portato lì e loro hanno il diritto, rispettando le regole, di prendere quello che serve. Il tesserino serve a monitorare i beni, dividerli e far sì che siano disponibili per tutte le persone che arrivano e che possono accedere al magazzino per alimenti e vestiario mettendosi in contatto con la signora Tania che ne gestisce l'organizzazione.

Quanti profughi Ucraini ci sono a Brescia?

In provincia di Brescia sono circa 6.000 profughi di cui 2.800 bambini. Alcuni di loro hanno già trovato strutture in cui alloggiare, altri si cerca di smistarli, dove è possibile, nei vari posti resi disponibili nelle zone della provincia. Tramite la Questura alcuni privati cittadini hanno messo a disposizione le abitazioni ed in base alla numerosità del nucleo familiare in arrivo si cerca l'alloggio più idoneo.

Quali iniziative sta mettendo in atto il vostro gruppo?

Ad oggi, la Protezione Civile di Gardone V.T. ha concordato sette giornate, di sabato, dedicate alla raccolta di beni di prima necessità fuori da diversi supermercati della zona

che hanno dato la loro piena disponibilità per sopprimere all'emergenza. Quello che raccoglieremo grazie alla generosità dei cittadini, verrà utilizzato immediatamente per le urgenze. Il 7 maggio saremo al discount D+ di Gardone V.T. mentre il 14 maggio al Family di Gardone V.T. Grazie al gruppo "Ultras Kapovolti" ed a Lorenzo Corazza, si è giunti ad accordi per la raccolta di generi alimentari sia con il supermercato Esselunga, sia con il supermercato Rossetto. Tutti i venerdì sera, invece, ci troviamo all'oratorio di Gardone V.T. dalle 18.00 alle 20.00 per raccogliere altre donazioni. Tutto è ben accetto: sia generi di prima necessità sia vestiario. Finora sono arrivati vestiti invernali, adesso servirebbero capi estivi, soprattutto magliette. Sono numerosi i donatori, anche chi non ha possibilità di offrire molto. Goccia dopo goccia si riempie il vaso ed è questo ciò che conta!



Nel ringraziare Maurizio Giacomelli per la disponibilità, riportiamo di seguito i sentiti ringraziamenti di Tania Lavro, responsabile del centro:

"A nome del centro S.O.S. Ucraina e delle famiglie vogliamo dire grazie al lavoro che è stato svolto con generosità e impegno da parte dei ODV Protezione Civile Gardone V.T., Gruppo Volontari Protezione Civile di Lumezzane e Ultras Kapovolti Lumezzane, che hanno dimostrato un grande spirito di squadra in un momento difficile come questo. Stiamo vivendo la fattiva dimostrazione di disponibilità che non è da considerarsi scontata e non ha prezzo. Grazie al vostro supporto e al supporto di tutta la comunità abbiamo la possibilità di dare un aiuto enorme in "borse spesa" alle famiglie profughe che arrivano al nostro centro, finora sono ben 100 nuclei famigliari che andranno ad aumentare."



Autoriparazioni - Revisioni



via Patrioti, 15 Zanano di Sarezzo (BS)
cell: 336.9971200 - tel e fax: 030.800741
mail: fiorellofa@libero.it



Elettrauto - Gommista